

AVVISI DELLA COMUNITÀ



Martedì 11 febbraio - B. V. MARIA DI LOURDES

- ore 20.30 **S. MESSA** a Furato cui segue la Processione au flambeaux lungo piazza Giovanni XXIII, via Boves, via Legnano, via XXIV maggio, via S. Maria, piazza Pio X per concludere in oratorio davanti alla Grotta. È **sospesa la S. Messa delle ore 18.30 a Inveruno.**

Mercoledì 12 febbraio

- dopo la S. Messa **ADORAZIONE EUCARISTICA** a Furato fino alle ore 9.30 a Inveruno fino alle ore 10

Giovedì 13 febbraio

ore 21 **LECTIO DIVINA DECANALE** a Malvaglio



IN OCCASIONE DEL GIUBILEO
LA **COMMISSIONE DECANALE
DELLA FAMIGLIA**
PROPONE **IL PELLEGRINAGGIO**
NELLE NOSTRE CASE
DI UNA **ICONA** CHE POSSA AIUTARE
LA PREGHIERA IN FAMIGLIA.

È possibile richiedere l'icona nella propria famiglia presso la segreteria della Comunità pastorale.

INVERUNO

GRAZIE

In occasione della **PANETTONATA** di domenica 2 febbraio sono stati raccolti € 850 a favore dei lavori di restauro della Chiesa Parrocchiale. Un grazie sincero all'Associazione Inveruno in vetrina per la generosa collaborazione.

RECAPITI DELLA COMUNITÀ

Don Marco Zappa Parroco. Tel. **02 97 87 043**

Don Lamberto Leva Vicario. Tel. **02 9787 424**

Suore Catechiste di S. Anna Tel. **02 97 289 720**

Segreteria della comunità Tel. **02 97 87 043**

aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:30

mail: inveruno@chiesadimilano.it

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

IBAN parrocchia di Inveruno: **IT21V0503433190000000016758**

DAGLI ORATORI

Domenica 9 febbraio

- ore 18 **CATECHESI DECANALE PER 18/20ENNI E GIOVANI** all'oratorio di Cuggiono

Venerdì 14 febbraio

- ore 21 **CATECHESI PREADO E ADO** al Centro di Inveruno

Domenica 16 febbraio

- ore 18 **CATECHESI 18/20ENNI** al Centro di Inveruno
- ore 19.45 **CATECHESI GIOVANI** al Centro di Inveruno



4-10 febbraio 2025

GIORNATE
DI **RACCOLTA
DEL FARMACO**

25ª edizione

VIENI IN FARMACIA
E **DONA UN FARMACO**
A CHI HA BISOGNO

PERCHÉ NESSUNO DEBBA PIÙ SCEGLIERE
SE MANGIARE O CURARSI

Banco **25 anni
insieme**
Farmaceutico
CARITÀ IN OPERA CONTRO LA POVERTÀ SANITARIA



Cinema Teatro Brera

Sabato 8/2 ore 21 domenica 9/2 ore 16:30

L'ABBAGLIO

Sabato 15/2 ore 21 domenica 16/2 ore 16:30

10 GIORNI CON I SUOI



Comunità Pastorale **CUORE IMMACOLATO
DI MARIA**

La Terza Campana

Anno VI n° 11 - Domenica 9 febbraio 2025

LA PAROLA AL PARROCO

«LA SPERANZA NON DELUDE» (Rm 5,5)

E CI RENDE FORTI NELLA TRIBOLAZIONE

Dal Messaggio di Papa Francesco per la Giornata del Malato

Cari fratelli e sorelle!

Celebriamo la **XXXIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO** nell'Anno Giubilare 2025, in cui la Chiesa ci invita a farci "pellegrini di speranza". In questo ci accompagna la Parola di Dio che, attraverso San Paolo, ci dona un messaggio di grande incoraggiamento: «La speranza non delude» (Rm 5,5), anzi, ci rende forti nella tribolazione.

Sono espressioni consolanti, che però possono suscitare, specialmente in chi soffre, alcune domande. Ad esempio: come rimanere forti, quando siamo toccati nella carne da malattie gravi, invalidanti, che magari richiedono cure i cui costi sono al di là delle nostre possibilità? Come farlo quando, oltre alla nostra sofferenza, vediamo quella di chi ci vuole bene e, pur standoci vicino, si sente impotente ad aiutarci? In tutte queste circostanze sentiamo il bisogno di un sostegno più grande di noi: ci serve l'aiuto di Dio, della sua grazia, della sua Provvidenza, di quella forza che è dono del suo Spirito.

Fermiamoci allora un momento a riflettere sulla presenza di Dio vicino a chi soffre, in particolare sotto tre aspetti che la caratterizzano: l'**incontro**, il **dono** e la **condivisione**.

1. **L'incontro**. Gesù, quando invia in missione i settantadue discepoli, li esorta a dire ai malati: «È vicino a voi il regno di Dio». Chiede, cioè, di aiutare a cogliere anche nell'infermità, per quanto dolorosa e difficile da comprendere, un'opportunità d'incontro con il Signore. Nel tempo della malattia, infatti, se da una parte sentiamo tutta la nostra fragilità di creature – fisica, psicologica e spirituale –, dall'altra facciamo esperienza della vicinanza e della compassione di Dio, che in Gesù ha condiviso le nostre sofferenze. Egli non ci abbandona e spesso ci sorprende col dono di una tenacia che non avremmo mai pensato di avere, e che da soli non avremmo mai trovato.

La malattia allora diventa l'occasione di un incontro che ci cambia, la scoperta di una roccia incrollabile a cui scopriamo di poterci ancorare per affrontare le tempeste della vita: un'esperienza che, pur nel sacrificio, ci rende più forti, perché più consapevoli di non essere soli.

2. Il **dono** . Mai come nella sofferenza, infatti, ci si rende conto che ogni speranza viene dal Signore, e che quindi è prima di tutto un dono da accogliere e da coltivare, rimanendo «fedeli alla fedeltà di Dio», secondo la bella espressione di Madeleine Delbrèl.

Del resto, solo nella risurrezione di Cristo ogni nostro destino trova il suo posto nell'orizzonte infinito dell'eternità. Solo dalla sua Pasqua ci viene la certezza che nulla, «né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio» (Rm 8,38-39). E da questa "grande speranza" deriva ogni altro spiraglio di luce con cui superare le prove e gli ostacoli della vita. Non solo, ma il Risorto cammina anche con noi, facendosi nostro compagno di viaggio, come per i discepoli di Emmaus. Come loro, anche noi possiamo condividere con Lui il nostro smarrimento, le nostre preoccupazioni e le nostre delusioni, possiamo ascoltare la sua Parola che ci illumina e infiamma il cuore e riconoscerlo presente nello spezzare del Pane, cogliendo nel suo stare con noi, pur nei limiti del presente, quell'"oltre" che facendosi vicino ci ridona coraggio e fiducia.

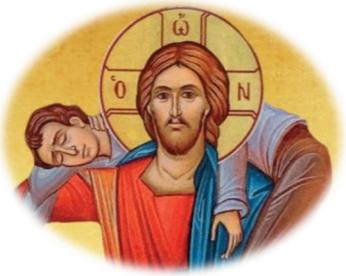
3. La **condivisione** . I luoghi in cui si soffre sono spesso luoghi di condivisione, in cui ci si arricchisce a vicenda. Quante volte, al capezzale di un malato, si impara a sperare! Quante volte, stando vicino a chi soffre, si impara a credere! Quante volte, chinandosi su chi è nel bisogno, si scopre l'amore! Ci si rende conto, cioè, di essere "angeli" di speranza, messaggeri di Dio, gli uni per gli altri, tutti insieme: malati, medici, infermieri, familiari, amici, sacerdoti, religiosi e religiose; là dove siamo: nelle famiglie, negli ambulatori, nelle case di cura, negli ospedali e nelle cliniche.

Cari malati, cari fratelli e sorelle che prestate la vostra assistenza ai sofferenti, in questo *Giubileo* voi avete più che mai un ruolo speciale. Il vostro camminare insieme, infatti, è un segno per tutti, «un inno alla dignità umana, un canto di speranza», la cui voce va ben oltre le stanze e i letti dei luoghi di cura in cui vi trovate, stimolando e incoraggiando nella carità «la coralità della società intera», in una armonia a volte difficile da realizzare, ma proprio per questo dolcissima e forte, capace di portare luce e calore là dove più ce n'è bisogno.

Tutta la Chiesa vi ringrazia per questo!
 Anch'io lo faccio e prego per voi affidandovi a Maria, Salute degli infermi, attraverso le parole con cui tanti fratelli e sorelle si sono rivolti a Lei nel bisogno:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.

Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta. Vi benedico, assieme alle vostre famiglie e ai vostri cari.



Sui passi di don Tonino Bello DAL 22 AL 28 AGOSTO 2025

Decanato di Castano

PELLEGRINAGGIO DECANALE 2025
 Sulle orme di don Tonino Bello, vescovo del '900, tra le bellezze della Puglia (Barletta, Lecce, Bari, Molfetta ...), con una tappa al Santuario di Loreto.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi nelle parrocchie presso le segreterie parrocchiali

Giovani innamorati nel cuore della Chiesa

IL NOSTRO AMORE: UNA SPERANZA PER IL MONDO

GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO 2025

Basilica S. Magno a Legnano
 Presiede l'Arcivescovo S. Ecc. mons. Mario Delpini

ORE 19.30
 Accoglienza e aperitivo, a seguire Veglia di preghiera e consegna dei

GRAZIE

Domenica 2 febbraio in occasione della **GIORNATA DELLA VITA** sono stati raccolti € 1760 che verranno utilizzati nel decanato per sostenere alcune mamme e i loro bambini.

CALENDARIO LITURGICO 9 - 15 FEBBRAIO

(Diurna Laus I settimana)

INVERUNO	FURATO
DOMENICA 9 febbraio 5ª DOPO L'EPIFANIA Ez 37, 21-26; Sal 32; Rm 10, 9-13; Mt 8, 5-13	
ORE 8 S. MESSA ORE 10 S. MESSA ANIMATA DALLA 3ª ELEMENTARE ore 18 S. MESSA	ORE 11 S. MESSA
LUNEDÌ 10 febbraio S. SCOLASTICA Sir 34, 21-31; Sal 48; Mc 7, 14-30	
ore 8:30 S. Messa GARAGIOLA GIUSEPPE E BINAGHI MARIA	
MARTEDÌ 11 febbraio B. V. MARIA DI LOURDES Sir 28, 1-7; Sal 33; Mc 7, 31-37	
	ore 20:30 S. Messa RIVA ANGELO, ANTONIETTA E CERUTI ERMANNINO - BOTTINI LUIGI - GARAGIOLA DONATELLA - ONEDA MARGHERITA - BOTTINI GIUSEPPE, FAM. PAROLIN, ROTA E LEGRAMANTI
MERCOLEDÌ 12 febbraio DIVINA MISERICORDIA Sir 37, 7-15; Sal 72; Mc 8, 1-9	
ore 8:30 S. Messa ZOIA FAUSTO	ore 8:00 S. Messa IN RICORDO DEL BEATO CARLO ACUTIS
GIOVEDÌ 13 febbraio Sir 30, 21-25; Sal 51; Mc 8, 10-21	
ore 8:30 S. Messa	ore 8:00 S. Messa BOTTINI FRANCESCO E ESTER
VENERDÌ 14 febbraio Ss. CIRILLO E METODIO Is 52, 7-10; Sal 95; 1Cor 9, 16-23; Mc 16, 15-20	
ore 8:30 S. Messa	ore 8:00 S. Messa
SABATO 15 febbraio PER LA VITA Es 21, 1; 23, 1-3. 6-8; Sal 97; Gal 5, 16-23; Gv 16, 13-15	
ore 8:30 S. Messa COLOMBO GIAN PAOLO	ore 18:30 S. Messa vigilare
DOMENICA 16 febbraio 6ª DOPO L'EPIFANIA Is 56, 1-8; Sal 66; Rm 7, 14-25a; Lc 17, 11-19	
ORE 8 S. MESSA ORE 10 S. MESSA ANIMATA DALLA 4ª ELEMENTARE ore 18 S. MESSA	ORE 11 S. MESSA